

**PRIMA SETTIMANA DI APRILE 2023 SETTIMANA SANTA**

**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 31/3/2023 9:10:00

Â

		<b>PAROLA DELLA SETTIMANA</b>	
		<b>PRIMA SETTIMANA</b>	
<b>2</b>	<b>domenica</b>	<b>delle Palme e della Passione</b>	
<b>3</b>	<b>lunedì</b>	<b>Lunedì Santo</b>	
<b>4</b>	<b>martedì</b>	<b>Martedì Santo</b>	
<b>5</b>	<b>mercoledì</b>	<b>Mercoledì Santo</b>	
<b>6</b>	<b>giovedì</b>	<b>Giovedì Santo</b>	
<b>7</b>	<b>venerdì</b>	<b>Venerdì Santo</b>	<b>Passione</b>
<b>8</b>	<b>sabato</b>	<b>Sabato Santo</b>	<b>(SANTISSIMO)</b>

Gesù, dopo essere passato dalla gioia del popolo che sembrava volergli bene, ha cenato coi suoi discepoli e come leggiamo nel Vangelo di Matteo, Gesù ricorda che nella Bibbia c'è scritto che Dio: "Percuoterà il pastore e saranno disperse le pecore del gregge" e poi conclude: Ma, dopo che sarà risorto, vi precederà in Galilea. Gesù non lascia l'ultima parola alla tristezza e alla morte, ma alla speranza. Possiamo compiere un gesto forte e bello: abbracciare chi vive in casa con noi e rendere più saporita e armoniosa la nostra convivenza. In fondo se la pace non parte dalla nostra casa, non potremo mai portarla fuori. Mi piace pensare che Gesù ci stia dicendo che dopo Sua risurrezione anche noi torneremo a vivere meglio di prima. Una settimana di vita di Gesù raccontata tutta in un'unica domenica! E si passa dalla gioia alla tristezza, dalla tranquillità alla confusione, dalla serenità all'angoscia. Manca solo il finale, per quello dovremo aspettare domenica prossima. Vivremo tre giorni in cui ripercorreremo ancora quanto sentito oggi ma molto più intensamente e, finalmente, domenica faremo festa! Gesù: in cammino verso Gerusalemme. Non è molto felice in realtà; sa a cosa sta andando incontro ma sa anche gustare i momenti che passa con i suoi amici e ha ancora tante cose da insegnare loro. I suoi discepoli sono pieni di dubbi, non hanno capito molto bene che cosa succederà e che cosa ha in mente il loro Maestro. Sanno che Gesù sta andando nei giorni di Pasqua incontro ai dottori della legge che non lo vedono proprio di buon occhio, anzi vorrebbero ucciderlo se potessero e questo lo preoccupa, ma Gesù sa sempre cosa fare e fa miracoli! Questo li tranquillizza. Potremmo immedesimarci in un personaggio vicino a Gesù per conoscerlo meglio! Se scegliamo di essere uno dei discepoli, allora dobbiamo fare molta attenzione, obbedire al Maestro che ci manda a prendere l'asinello, tenere le orecchie bene aperte per non perderci neanche una parola di quelle che ci dirà durante l'ultima cena, guardare attentamente i gesti che fa Lui per ricordarceli e raccontarli quando non sarà più con noi, fare domande quando non capiamo. E dobbiamo stare attenti a due cose importanti: prima di tutto dobbiamo usare poco la nostra testa perché noi ragioniamo sempre da uomini mentre Gesù ragiona da Dio! Pietro giura solennemente che non si vergognerà mai di dire che è amico di Gesù, ma poi sappiamo che lo rinnegherà non una ma tre volte! Giuda è arrabbiato con Gesù che non è il Messia che tutti, e anche lui, si aspettavano e per questo decide che vuole chiudere questa amicizia. Poi dobbiamo stare attenti a non addormentarci! Gesù vuole la nostra collaborazione! Vuole averci vicino, vuole sentire che ci siamo, che preghiamo con Lui, che lo accompagniamo, che, anche se non capiamo molto, non lo abbandoniamo. I discepoli nel Getsemani si addormentano mentre Lui prega il Padre e si sente solo, triste, e confuso. Chi vorrebbe essere senza amici in un momento così? Nessuno! Perciò restiamo svegli, restiamogli vicino! I sacerdoti con Giuda e i soldati vengono a prendere Gesù, lo portano via, lo trattano come se fosse un ladro o peggio: lo accusano, lo insultano, lo rinchiodano. Vicino a Gesù, nelle ultime ore della sua vita, troviamo sua Madre, un discepolo, solo, qualche soldato che fa il suo lavoro e due ladri che stanno scontando la loro pena. Il discepolo non dice nulla ma il suo cuore e la sua mente stanno iniziando a capire cosa vuol dire amare come Gesù, dare la propria vita per gli altri, morire per salvare: il suo amico Gesù ha lasciato vincere il nemico.

perch  tutti vedessero che per s  non ha tenuto nulla, ha dato tutto quello che aveva. Chi sapr  dare tutto quello che ha per aiutare gli altri sar  avvolto dal Suo Amore, preso per mano da Lui e attirato fino in Paradiso, a vivere per sempre! Uno dei due ladroni seppe guardare Ges  con umilt  e scopr  in Lui l'unica via per salvarsi. Chiese perdono e si abbandon  alla Sua compagnia. Ges  gli promise di portarlo in Paradiso. Mor  felice su

quella

croce!